



Prot. n° 0071062

del 12/10/2016

Classificazione III/2

Ai Presidi delle Facoltà  
Ai Direttori dei Dipartimenti  
Ai Presidenti di CAD e CdS  
Ai Manager Didattici di Facoltà

e p.c.

Al Coordinatore del Team Qualità  
Al Coordinatore del Nucleo di  
Valutazione di Ateneo  
Al Presidente della Commissione  
Didattica di Ateneo

LORO SEDI

**OGGETTO:** scheda SUA-CdS per l'anno accademico 2017-2018 - tempistica

Si informa che, in attesa che il MIUR definisca la tempistica per la compilazione della scheda SUA-CdS, si è reso necessario predisporre il calendario interno per la presentazione, per l'anno accademico 2017-2018, delle **proposte di istituzione di nuovi corsi di studio e di modifica agli ordinamenti dei corsi di studio già istituiti**.

In proposito, si ricorda che, ai sensi del documento "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici", pubblicato dal CUN in data 8 settembre 2015 e di cui si allega copia (allegato 1), nell'ordinamento dei corsi di studio, in sede di richiesta di modifica di ordinamento o in sede di proposta di nuovi corsi di studio:

- a) se il corso di studio ha un curriculum erogato interamente in inglese, oltre a quello in italiano o un curriculum "*contenente insegnamenti obbligatori offerti esclusivamente in lingua inglese*", è necessario indicare entrambe le lingue.



Non è possibile, invece, indicare una ulteriore lingua di erogazione oltre l'italiano nel caso in cui **gli unici insegnamenti in lingua inglese previsti dal corso non sono obbligatori per alcun curriculum** (allegato 1, pag. 4);

- b) è possibile indicare le seguenti modalità di erogazione della didattica:
- ✓ convenzionale (didattica frontale)
  - ✓ teledidattica
  - ✓ doppia (se si prevede una sede con didattica frontale e una in teledidattica)
  - ✓ blended, che deve essere utilizzata nel caso in cui nella didattica programmata del corso di studio siano previsti solo alcuni insegnamenti in teledidattica (allegato 1, pagg. 4-5);
- c) è necessario, sia in sede di nuova istituzione che di modifiche ordinamentali, inserire nelle attività di base di tutti i corsi di studio afferenti alle classi che prevedono in dette attività tutti i SSD da MAT/01 a MAT/09 e/o tutti i SSD da FIS/01 a FIS/08 (allegato 2), tutti i SSD di cui sopra. Infatti, solamente in questo caso ***“un docente afferente a un qualsiasi settore MAT o FIS, responsabile in quel corso di laurea di un'attività formativa in un qualsiasi settore MAT o FIS, anche diverso dal proprio, può essere indicato come docente di riferimento per il corso di laurea”.***

Si fa, inoltre, presente, che il D.M. 1044/2013, all'art. 1, comma 1, prevede **l'attribuzione di risorse** alle Università *“finalizzate alla attivazione di tirocini della durata minima di tre mesi con enti pubblici o privati, cui corrispondono almeno sei crediti formativi universitari (CFU)”*. Dette risorse sono destinate agli studenti (il MIUR ha significato per le vie brevi la necessità di procedere all'attivazione di tirocini da 6 CFU, in quanto dei 7 milioni di euro stanziati a livello nazionale ne sono stati spesi solo 700.00,00). **Le strutture didattiche devono tenerne conto sia in sede di istituzione di nuovi corsi di studio sia in sede di modifica di corsi di studio già attivati nel precedente anno accademico ed effettuare le modifiche in tal senso.**

Tutto ciò premesso, si riporta di seguito il calendario interno per l'anno accademico 2017-2018:



## a. Corsi di nuova istituzione

### a1. entro il 7 novembre le Facoltà devono:

- approvare, previa delibera del/dei Dipartimento/i competente/i, le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio.

Le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio sono approvate dalla Giunta di Facoltà nel rispetto della normativa sui requisiti e per l'accreditamento, su proposta di uno o più Dipartimenti, tra i quali deve essere necessariamente individuato quello di riferimento ai fini amministrativi.

Dette proposte, predisposte sulla base del format di ordinamento, di cui si allega copia (allegato 3) devono indicare la sostenibilità sul piano didattico<sup>1</sup> e logistico per l'intera durata del corso, la sede del corso e l'utenza sostenibile; devono, altresì, essere accompagnate dal documento di "Progettazione del CdS", ai sensi delle Linee guida ANVUR "per le

<sup>1</sup> Docenti di riferimento corsi di nuova attivazione – I anno di attivazione

Laurea	5 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti • massimo 3 docenti appartenenti a SSD affini
Laurea magistrale	4 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenenti a SSD caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a SSD affini
Laurea magistrale a c.u. quinquennale	8 docenti, di cui: • almeno 3 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti • massimo 4 docenti appartenenti a SSD affini
Laurea magistrale a c.u. esennale	10 docenti, di cui: • almeno 4 Professori • almeno 6 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti • massimo 4 docenti appartenenti a SSD affini
Laurea Prof. San., del Servizio Sociale, della Mediazione linguistica	4 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 3 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a SSD affini
LM Prof. San., del Servizio Sociale, della Mediazione linguistica	2 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 1 docente appartenente a SSD caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a SSD affini



*valutazioni pre-attivazione dei CdS da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", di cui si allega copia (allegato 4), unitamente al "format" da utilizzare per la compilazione del documento in argomento (allegato 5)*

Nel caso di proposte di istituzione di corsi di studio interfacoltà<sup>2</sup>, le stesse devono essere deliberate da tutti i Dipartimenti coinvolti ed approvate dalle relative Giunte di Facoltà.

Nel caso di proposte di istituzione di corsi di studio interateneo, le stesse devono essere approvate, unitamente alla proposta di convenzione<sup>3</sup>, con le stesse modalità previste per i Corsi di studio di Ateneo;

- inviare, **su supporto cartaceo e via e-mail**, le suddette proposte, corredate dalle relative delibere di Facoltà e di Dipartimento, all'Area Offerta Formativa – settore Progettazione Formativa e Manager Didattico di Ateneo;
  - comunicare i nominativi dei referenti individuati dalle Facoltà stesse ai fini dell'inserimento delle proposte in argomento nella Banca Dati CINECA e i nominativi dei referenti GOMP (nome, cognome, indirizzo e-mail istituzionale);
- a2. **dall'8 novembre al 15 novembre** i referenti di Facoltà, previo appuntamento, dovranno recarsi presso il Settore Progettazione Formativa per procedere all'inserimento delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio nella citata Banca Dati. Contestualmente dovranno essere inseriti all'interno della Banca Dati CINECA anche i curricula (crediti previsti per

---

<sup>2</sup> E' necessario indicare: il Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi, gli altri Dipartimenti coinvolti, i docenti di riferimento messi a disposizione da ognuno dei Dipartimenti.

<sup>3</sup> La convenzione deve indicare: strutture didattiche coinvolte, sede amministrativa del corso, sedi didattiche e CFU erogati in ciascuna sede, organo di coordinamento dell'attività organizzativa, regole per la ripartizione delle tasse, docenti di riferimento messi a disposizione da ognuna delle Università partner, modalità di rilascio del titolo, valutazione della didattica, durata e modifiche.



le diverse attività e ambiti ed indicazione dei SSD<sup>4</sup> che si intendono attivare).

a3. **dal 16 novembre al 28 novembre** i referenti GOMP dovranno inserire nel sistema informativo GOMP:

- ✓ la **Didattica programmata provvisoria**<sup>5</sup>, che si compone del **Manifesto** e dell'indicazione del nominativo dei docenti per tutti gli anni del Manifesto per l'anno accademico 2017-2018 (1° anno 2017-2018 – 2° anno 2018-2019 – 3° anno 2019-2020 ecc.);
- ✓ la **Didattica erogata provvisoria** ossia la programmazione didattica riferita alle attività formative erogate nell'anno accademico 2017-2018 (1° anno);
- ✓ i **docenti di riferimento**.

b. **Corsi di studio già attivati nel precedente anno accademico (modifiche degli ordinamenti)**

b1. **entro il 23 novembre** le Facoltà devono:

- approvare, previa delibera del/dei Dipartimento/i competente/i, le modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio già istituiti.
- inviare, **su supporto cartaceo e via e-mail**, le suddette proposte (vedi allegato 3), corredate dalle relative delibere di Facoltà e di Dipartimento, all'Area Offerta Formativa – settore Progettazione Formativa e Manager Didattico di Ateneo.

---

<sup>4</sup> I SSD in cui non saranno attivati insegnamenti devono essere deselezionati.

<sup>5</sup> La didattica programmata ed erogata sono da considerarsi provvisorie fino al completamento dell'iter di approvazione del nuovo corso di studio. In ogni caso, potranno essere completate entro le scadenze che verranno indicate con successiva nota. L'inserimento in questa fase della didattica programmata e della didattica erogata è finalizzato alla verifica della effettiva sostenibilità del corso e all'individuazione dei docenti di riferimento.



- comunicare i nominativi dei referenti individuati dalle Facoltà stesse ai fini dell'inserimento delle proposte in argomento nella Banca Dati CINECA.

**b2. dal 23 novembre al 9 dicembre** i referenti di Facoltà, previo appuntamento, dovranno recarsi presso il Settore Progettazione Formativa per procedere all'inserimento nella citata Banca Dati delle proposte di modifica degli ordinamenti.

Si fa presente che tutte le proposte saranno portate all'esame dei competenti organi accademici previa acquisizione dei pareri della Commissione Didattica di Ateneo e, per i soli corsi di nuova istituzione, del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

In proposito, si segnala che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, con nota del 21 marzo 2014, ha precisato quanto segue: *"Il NVA ritiene necessario sottolineare, come, in un sistema formativo che dovrebbe essere ormai ben delineato e considerato a regime, la progettazione delle modifiche dell'offerta formativa, soprattutto quelle che comportano l'introduzione di nuovi corsi di studio, debba avvenire attraverso un processo ponderato, le cui ragioni siano supportate da analisi approfondite e ben documentate, inserite in un quadro programmatico di Ateneo pre-definito.*

*Pertanto, il NVA ritiene opportuna la predisposizione di una più adeguata tempistica di Ateneo per la presentazione delle richieste di introduzione di nuovi CdS e, soprattutto, la determinazione dell'automatico rinvio all'a.a. successivo di quelle tardive o incomplete."*

Pertanto, si invitano le strutture didattiche a rispettare le scadenze sopra indicate e a curare la completezza della documentazione.

Si precisa, infine, che con successiva nota saranno comunicate le scadenze relative alla compilazione della scheda SUA-CdS nella parte relativa all'attivazione dei corsi di studio.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DELL'AREA  
OFFERTA FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO  
(F.to dott.ssa Rosalba Natale)